





Lombardia per le Donne

Voucher per Servizi di Cura

Milano

22 novembre 2024



Finalità

Con la misura «Lombardia per le Donne – Voucher per Servizi di Cura», Regione Lombardia intende:

- sostenere l'occupazione femminile;
- promuovere una maggiore autodeterminazione delle donne e l'incremento della partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- realizzare azioni per un maggior equilibrio tra vita professionale e vita privata, una redistribuzione dei carichi nei compiti di cura familiare e una migliore qualità di vita delle persone;
- promuovere il lavoro domestico regolare e il riconoscimento del suo valore nella gestione dei carichi di cura delle donne lavoratrici.











A chi si rivolge

La misura si rivolge alle donne che non lavorano, hanno carichi di cura, ma intendono iniziare o tornare a lavorare, offrendo loro:

- la sicurezza economica necessaria per fare il primo passo;
- diventare «datrici di lavoro» della persona di fiducia che collabora nei compiti di cura.

La misura si rivolge anche alle donne che lavorano a tempo parziale, hanno carichi di cura, ma intendono iniziare o tornare a lavorare a tempo pieno.

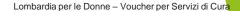












La misura realizza:

- l'integrazione tra politiche attive e servizi di conciliazione:
 uno strumento a disposizione dei CPI per favorire il buon esito dei percorsi di inserimento lavorativo
- l'integrazione con la rete dei servizi territoriali (servizi sociali, patronati, ecc.. che intercettano le donne rispetto alla complessità dei loro bisogni sociali ed economici)
- è un **primo passo per attuare i LEP J** (uno dei livelli essenziali delle prestazioni che i Centri per l'Impiego devono garantire)









01

Requisiti di Accesso al Bando









Requisito occupazionale

La misura è rivolta a donne residenti o domiciliate in Lombardia

Al momento della presentazione della domanda devono avare già maturato il nuovo requisito occupazionale. Pertanto devono essere occupate alternativamente con:

- a) Contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, a tempo pieno o part-time, sottoscritto da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda e della durata di almeno 6 mesi (180gg), precedentemente prive di occupazione da almeno 3 mesi (90gg);
- b) Contratto a tempo pieno indeterminato in seguito alla trasformazione da part time senza soluzione di continuità tra i due contratti. La trasformazione deve essere avvenuta da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda;
- c) Partita IVA* aperta da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda.
- Titolarità di impresa individuale* da non più di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.
 - (*) Prima dell'apertura della Partita IVA o della registrazione dell'impresa individuale, la destinataria doveva essere priva di occupazione e non doveva essere né socia o titolare di altra impresa o partita IVA da almeno 3 mesi (90gg).









Requisito carichi di cura

Sono ammissibili come carico di assistenza e cura:

- figli/e minori fino a 14 anni, conviventi;
- figli/e fino a 18 anni con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92, conviventi;
- parenti fino al secondo grado*, maggiorenni, anche non conviventi**, con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92;
- (*) I parenti fino al secondo grado sono le madri, i padri, i figli/e, nonni, fratelli, sorelle, nipoti in quanto figli dei figli.
- (**) I parenti non conviventi devono risiedere a non più di 50 km dall'abitazione della beneficiaria della misura che richiede il contributo.









Requisito spese di assistenza sostenute

Persone fisiche sì, imprese no.

Le destinatarie devono dimostrare di sostenere spese relative all'acquisto di servizi di baby-sitting, educazione, assistenza e cura, **con persona fisica** attraverso una o entrambe le seguenti modalità:

- un contratto di lavoro, ai sensi del CCNL di riferimento, a tempo determinato o indeterminato;
- il Libretto di Famiglia (DL n.50 del 2017).

Attenzione!

La persona incaricata dei servizi di cura **non può risultare nello stesso stato di famiglia** né dell'assistito/a né della destinataria del contributo.









02

Caratteristiche dell'agevolazione









Dotazione Finanziaria

€ 4.000.000,00

Regione Lombardia si riserva la facoltà di far presentare ulteriori domande di contributo fino ad un importo massimo del 15% della dotazione iniziale, reimpiegando le eventuali economie maturate dalla misura.

Inoltre, a seguito dei monitoraggi trimestrali di avanzamento della spesa, si riserva di aggiornare la dotazione finanziaria in relazione al numero di domande pervenute.











22 novembre 2024

Cosa finanzia

La misura consiste in un contributo economico a fondo perduto a rimborso delle spese sostenute dalle richiedenti per:



Acquisto di servizi di baby-sitting, educazione, assistenza e cura. (è rimborsata la quota di retribuzione al netto degli oneri contributivi e previdenziali)
Massimo € 400,00 mensili per un massimo di 12 mesi (€ 4.800,00 pro-capite).



Acquisto di servizi di gestione amministrativa del contratto forniti dai consulenti per il lavoro e dai soggetti individuati dalla legge 12/79.

Contributo una tantum pari a un massimo di € 300,00.









Come funziona

Una sola domanda. Fino a 12 richieste di liquidazione.

- La domanda e le richieste di liquidazioni possono essere presentate solo dalla beneficiaria del contributo.
- Le spese devono essere sostenute dalla beneficiaria del contributo.
- Il conto corrente sul quale Regione lombardia effettua i pagamenti deve essere intestato alla beneficiaria.
- Il contributo è assegnato con procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, previa istruttoria formale, entro massimo 30 giorni solari successivi alla data di invio al protocollo*.
- Il contributo è erogato a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, attraverso una o più domande di liquidazione, da parte della beneficiaria del contributo fino ad esaurimento del suo valore. Ogni domanda di liquidazione è istruita per validazione entro massimo 60 giorni solari successivi alla data di invio al protocollo*.
 - (*) salvo eventuali richieste di integrazione documentale









03

Presentazione delle Domande di contributo









Come partecipare

La domanda di contributo deve essere presentata **dalla** beneficiaria:

- esclusivamente online sulla piattaforma informatica regionale "Bandi e Servizi"
 http://www.bandi.regione.lombardia.it
- previa autenticazione in Bandi e Servizi attraverso:
 - SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale
 - CNS Carta Nazionale dei Servizi e PIN
 - CIE Carta di Identità Elettronica

Data Apertura: 15 Novembre 2024 – ore 12:00

Data Chiusura: 15 Dicembre 2026 – ore 12:00











Documenti da allegare alla domanda

Ogni beneficiaria può presentare una sola domanda.

Conclusa la compilazione della domanda, la richiedente deve scaricare il testo della domanda di contributo generata automaticamente dal Sistema per verificarne i contenuti e prendere visione dell'informativa privacy.

- ✓ nel caso di domicilio (e non residenza) in Lombardia, copia di un documento in corso di validità atto a testimoniare il domicilio in Lombardia
- ✓ nel caso di libera professionista, il certificato di attribuzione per Partita IVA
- √ nel caso di titolare di impresa individuale, il certificato di iscrizione al registro per le imprese
- ✓ nel caso si richieda il contributo per carichi di cura riferiti a figli/e minori di 18 anni o parenti maggiorenni con disabilità, il certificato senza dati sanitari che attesti la disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92
- √ nel caso di contratto di lavoro stipulato con persona fisica, copia della comunicazione di assunzione presentata
 all'INPS
- ✓ nel caso di utilizzo del Libretto Famiglia, copia di almeno una comunicazione all'INPS di avvenuto pagamento
- ✓ il certificato di titolarità di conto corrente (attestazione rilasciata dalla banca/istituto di credito che conferma che il conto corrente indicato è intestato alla beneficiaria) sul quale Regione Lombardia effettuerà i mandati di pagamento.









Domanda non va ricaricata a sistema

La domanda di contributo include **informazioni (nome, cognome, codice fiscale, residenza)**:

- riferite alla beneficiaria che attestino il possesso dei requisiti previsti,
- riferite al/alla destinatario/a dei servizi di cura
- riferite alla persona che presta assistenza con la quale è stato stipulato il contratto di lavoro o acquistato il voucher del libretto famiglia.

Al momento della compilazione della domanda online, i dati relativi alla residenza, ai legami di parentela e allo stato di famiglia sono verificati automaticamente grazie all'interoperabilità tra Bandi e Servizi e i servizi resi disponibili dall'Anagrafe Nazionale delle Persone Residenti (ANPR).

Nel caso in cui ANPR non restituisca esito positivo rispetto ai dati inseriti relativi alla residenza, ai legami di parentela e allo stato di famiglia, non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda.









Punti di attenzione sul requisito occupazionale

- Sono ammissibili i contratti di lavoro, partita IVA o imprese individuali attivati dopo la pubblicazione della Delibera 3140/2024, avvenuta in data 3 ottobre 2024.
- Se la beneficiaria aderisce all'iniziativa, dichiarando di aver sottoscritto un **contratto di lavoro inferiore a 12 mesi**, Regione Lombardia riconosce comunque il voucher di 12 mensilità (4.800€). Questo perchè si auspica nel rinnovo, proroga o sottoscrizione di un altro contratto (*vedi slide 21*).
- I 12 mesi validi per la rendicontazione delle spese partono dal mese in cui è stato attivato il contratto di lavoro o la partita IVA o l'impresa individuale. Es: se inizio il rapporto di lavoro a giugno e faccio domanda ad agosto, i 12 mesi sono calcolati a partire dal mese di giugno.
- Il contributo copre le spese sostenute durante tutti i giorni del mese, indipendentemente dal giorno di inizio della prestazione lavorativa della beneficiaria.









Punti di attenzione sui servizi acquistati

- La data di stipula del contratto di lavoro con la persona incaricata dei servizi di cura e/o il primo pagamento tramite Libretto famiglia INPS non deve essere antecedente di 30 giorni rispetto all'avvio del rapporto di lavoro della beneficiaria, o della sua trasformazione contrattuale, dell'apertura della Partita IVA e/o della registrazione dell'impresa individuale.
- La data dell'incarico per la gestione amministrativa dei contratti con la persona incaricata dei servizi di cura non deve essere antecedente di 30 giorni rispetto all'avvio del rapporto di lavoro della beneficiaria, o della sua trasformazione contrattuale, dell'apertura della Partita IVA e/o della registrazione dell'impresa individuale.









04

Presentazione delle Domande di Liquidazione









Tempistiche

La prima domanda di liquidazione può essere presentata a partire <u>dal giorno seguente il giorno dell'approvazione del contributo.</u>

L'ultima richiesta di liquidazione deve avvenire entro 400 giorni dalla data di approvazione della domanda di contributo.

Regione Lombardia rimborsa la beneficiaria entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di liquidazione, a conclusione del processo di verifica e validazione di ogni richiesta di liquidazione presentata.











Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione

Per ogni richiesta di liquidazione la destinataria deve allegare:

✓ Copia dell'ultimo cedolino che attesta il mantenimento del possesso del requisito occupazionale.

La liquidazione può essere riferita a uno o più mesi.

Per ogni mese la richiedente deve caricare a Sistema i documenti che attestino le spese sostenute.

In caso di spese sostenute attraverso il contratto di Lavoro con assistente familiare:

- ✓ Copia del/dei **cedolini** attestanti il compenso per la persona fisica che ha erogato il servizio di cura
- ✓ Documentazione attestante gli avvenuti pagamenti relativi al compenso per le prestazioni di cura (bonifico bancario della beneficiaria nei confronti della persona fisica che eroga il servizio di cura deve essere in stato eseguito)
- ✓ Copia della comunicazione di assunzione si presenta all'INPS (se persona diversa da quella indicata in adesione)

In caso di spese sostenute attraverso voucher del Libretto famiglia:

- ✓ Documentazione attestante gli avvenuti pagamenti mediante Libretto famiglia (Modello F24 o ricevuta PagoPA):
- ✓ Elenco delle comunicazioni (scaricabile nell'apposita sezione INPS);
- ✓ Elenco dei pagamenti dal quale si evincono le informazioni necessarie per attestare le prestazioni svolte dal prestatore di servizio.

In caso di spese sostenute per acquisizione di servizi di gestione amministrativa del contratto con assistente familiare

✓ Copia della fattura/ricevuta emessa dal fornitore che riporti specifico riferimento al rapporto di lavoro gestito e all'autorizzazione ad erogare il servizio ai sensi della legge 12/79. La fattura deve indicare il seguente codice: CUP E81D24000540009.









Punti di attenzione

- Nel corso dei 12 mesi di fruizione del contributo è possibile indicare un'altra persona incaricata dei servizi di cura rispetto a quella individuata in sede di domanda. In tal caso, la beneficiaria è tenuta in sede di richiesta di liquidazione a comunicare i dati del nuovo prestatore di servizi, allegando il nuovo contratto o le relative comunicazioni del Libretto Famiglia.
- È possibile riconoscere contestualmente nello stesso mese le spese sostenute per contratti di lavoro e voucher del libretto famiglia, indipendentemente da quanto indicato in fase di adesione.
- Nel caso in cui la beneficiaria dovesse interrompere il rapporto di lavoro in anticipo rispetto alla durata indicata in fase di adesione, il contributo per i servizi di cura verrà riconosciuto fino al mese successivo all'interruzione del rapporto di lavoro.
- Nel caso in cui la beneficiaria che in fase di adesione aveva dichiarato un contratto di lavoro inferiore ai 12 mesi
 ottenesse una proroga del contratto o stipulasse un nuovo rapporto di lavoro entro 30 giorni successivi alla
 scadenza del precedente-, può continuare ad usufruire del contributo nei limiti del valore massimo del
 voucher.
- Nel caso in cui la beneficiaria abbia carichi di assistenza e cura nei confronti di figli/e minori fino a 14 anni, conviventi, il voucher sarà corrisposto anche nei mesi successivi al compimento del quindicesimo anno.









CONTATTI

Per problemi tecnici relativi all'utilizzo del sistema informatico occorre rivolgersi esclusivamente al servizio di assistenza tecnica raggiungibile attraverso:

- mail, scrivendo a <u>bandi@regione.lombardia.it</u>
- telefono, contattando il numero verde 800.131.151

Per informazioni e chiarimenti relativi all'Avviso è disponibile la casella di posta elettronica lombardia_donne@regione.lombardia.it



















Grazie.